



COMUNE DI COMISO
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ORDINANZA N. 8 DEL 14 FEB. 2023

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm, ii, per l'individuazione ed autorizzazione di un'area attrezzata per la collocazione di un cassone scarrabile per il deposito preliminare del rifiuto gesso (C.E.R. 17 08 02 - materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 come da progetto di "Attività sperimentale di recupero del gesso e del cartongesso nell'ambito della Provincia Iblea mediante la collocazione di cassoni scarrabili nei Centri Comunali di Raccolta e/o aree appositamente autorizzate".

Autorizzazione collocazione n. 1 cassone scarrabile presso il CCR di Comiso sito in c.da Mendolilla, per mesi sei, per il deposito preliminare del rifiuto gesso (C.E.R. 17 08 02 - materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01), da parte di utenza domestica,

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha predisposto specifico progetto sperimentale, della durata di sei mesi, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti contenenti gesso coinvolgendo tutti i Comuni della Provincia che devono farsi carico di individuare un'area attrezzata debitamente autorizzata dove poter allocare un cassone per il conferimento del rifiuto di gesso che sarà recuperato dalla ditta affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento presso i Centri di Recupero e/o discariche ad esclusivo costo del Libero Consorzio Comunale;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto rientra nell'ambito dell'attività dell'Ente in materia di gestione e tutela del territorio al fine di evitare la proliferazione di microdiscariche con la presenza del rifiuto contenente gesso, la cui attività di recupero e successivo smaltimento diventa estremamente onerosa;

CONSIDERATO che il rifiuto di gesso non può essere conferito in un tradizionale centro di raccolta predisposto dal Comune, in quanto non ritenuto un rifiuto urbano, per cui l'attività di raccolta deve essere opportunamente regolamentata;

PRESO ATTO della convenzione per la gestione dei rifiuti a base di gesso prto. N.° 0001818 del 26 gennaio 2023 sottoscritta dal Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale e dai Sindaci dei Comuni di Ragusa e Comiso (comuni aderenti), riportante in particolare le seguenti disposizioni operative:

Il progetto sperimentale è rivolto alle utenze domestiche dei comuni aderenti e alle microimprese , aderenti alla convenzione, che potranno conferire il rifiuto di gesso prodotto in cantieri che insistono sui rispettivi territori comunali dei Comuni aderenti.

Il Comune ove è allocato il cassone scarrabile dovrà farne menzione nel proprio sito istituzionale e dare massima diffusione del presente progetto sperimentale, al fine di favorire la corretta raccolta e conferimento del rifiuto di gesso, impedendone l'illecito abbandono sul territorio, nonché comunicare l'orario di apertura e chiusura del CCR.

I cittadini potranno conferire, con mezzo proprio, il rifiuto gesso presso il Centro Comunale di Raccolta di riferimento e/o Aree Attrezzate, fino ad un quantitativo di 50 kg/die e comunque fino a 150kg nel corso del periodo sperimentale.

Le Imprese artigiane (microimprese) potranno trasportare il rifiuto gesso con l'allegato documento di trasporto presso il Centro Comunale di Raccolta e/o Aree Attrezzate complessivamente fino ad un massimo di kg. 500, che rappresenta il limite massimo che può conferire l'impresa nel corso del periodo sperimentale. Il Documento di trasporto dovrà essere consegnato al CCR di destinazione del rifiuto. Il conferimento dovrà avvenire, esclusivamente, durante l'orario di apertura e chiusura del Centro Comunale di Raccolta. Il Comune dovrà verificare che nel rifiuto di gesso conferito al C.C.R. o nell'area attrezzata non siano presenti altri materiali estranei quali, a titolo di esempio, fil di ferro e/o materiale di carta e cartone.

RISCONTRATA la necessità e l'urgenza degli interventi di che trattasi ed atteso che il ritardo o la mancata esecuzione degli stessi può costituire grave danno e pericolo per la pubblica incolumità e può arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, in quanto l'abbandono indiscriminato del rifiuto gesso può determinare inquinamento del suolo, del sottosuolo nonché delle acque sia superficiali che profonde stante l'elevato contenuto di materiale inquinante;

CONSIDERATO che l'attività sperimentale di recupero del gesso e del cartongesso è a costo zero per il Comune in quanto per il recupero del cassone, il suo trasporto a destinazione (centri di recupero e/o discariche) risulta ad esclusivo carico del Libero Consorzio Comunale.

VISTO il progetto sperimentale attivato dal Libero Consorzio Comunale, che prevede la collocazione del cassone scarrabile all'interno di un'area debitamente autorizzata da parte dell'Autorità Competente, che regola il conferimento del rifiuto gesso da parte del privato cittadino nonché delle microimprese (imprese che abbiano un numero di dipendenti inferiore a 10 e con fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro ed iscritte presso la CCIAA).

VERIFICATA la disponibilità di spazi adeguati all'interno del C.C.R. dove poter allocare il cassone scarrabile per il conferimento del gesso ad opera di privati cittadini o di microimprese iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. locale ed utilizzando l'apposito modello tipo di Documento di Trasporto riportato nella nota del Libero Consorzio Comunale prot. n.° 0001841 del 26.01.2023.

RITENUTO opportuno provvedere alla adozione di un apposito provvedimento che disciplini l'attività di che trattasi.

RITENUTO opportuno condividere l'attività sperimentale proposta dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa e condivisa dai Comuni partecipanti alla convenzione di cui sopra.

RIBADITO che la suddetta attività sperimentale è finalizzata ad evitare problematiche di inquinamento che potenzialmente potrebbero determinare emergenze sanitarie e/o di igiene pubblica.

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area 4 n.° 61 del 08.02.2021 (n. 376 del 03.03.2021 del reg. gen.) avente ad oggetto Autorizzazione del centro comunale di raccolta di Contrada Mendolilla ai sensi del decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente recante "Disciplina dei centri di raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.° 152 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ii in ordine alla competenza del Sindaco ad assumere provvedimenti a tutela e salvaguardia dell'ambiente onde evitare situazioni di degrado del territorio con nocimento alla collettività;

VISTO il vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO l'OREL.

ORDINA

1) di autorizzare la collocazione del cassone scarrabile del volume di circa 8/10 mc. all'interno del Centro Comunale di Raccolta di Comiso sito in c.da Mendolilla, autorizzato con determinazione del Dirigente dell'Area 4 n.° 61 del 08.02.2021, per la durata di mesi sei dall'inizio dell'attività sperimentale relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto gesso, secondo le modalità di cui alla convenzione sottoscritta in data 26 gennaio 2023, ed in particolare:

- a) Il conferimento è consentito alle utenze domestiche del comune di Comiso e alle microimprese , aderenti alla convenzione, che potranno conferire il rifiuto di gesso prodotto in cantieri che insistono sul territorio del Comune di Comiso.
- b) I conferimenti da parte dei cittadini, con proprio mezzo, di rifiuto gesso (C.E.R. 17 08 02 - materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01), fino ad un quantitativo di 50 kg/die e comunque fino a 150kg nel corso del periodo sperimentale.
- c) Le Imprese artigiane (microimprese) potranno conferire il rifiuto gesso, con proprio mezzo, fino ad un massimo di kg. 500, che rappresenta il limite massimo che può conferire l'impresa nel corso del periodo sperimentale con il documento di trasporto secondo il format allegato alla nota del Libero Consorzio prot. N.° 0001841 del 26.01.2023 dovrà essere consegnato al CCR di destinazione del rifiuto
- d) I conferimenti dovranno essere effettuati privi di materiali estranei quali fil di ferro, materiale di carta e cartone, ecc.,
- e) I conferimenti dovranno essere effettuati durante gli orari di apertura del CCR e comunque previa chiamata/prenotazione.

2) sarà cura del Comune di Comiso, con l'ausilio dell'Impresa affidataria del servizio di igiene urbana ambientale dell'A.R.O. di Comiso, che materialmente gestirà gli accessi, i depositi e la verifica della conformità del rifiuto, raccogliere i documenti di trasporto da parte delle imprese artigiane (microimprese) che dovranno contenere le notizie relative al rifiuto gesso, secondo quanto riportato nel Modello allegato alla nota del Libero Consorzio Comunale di Ragusa prot. n. 0001841 del 26-01-2023 e successivamente trasmetterli al Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

3) sarà cura del Comune di Comiso provvedere alla pubblicizzazione di tale attività secondo i consueti canali istituzionali, ed in particolare pubblicando sul proprio sito istituzionale l'attività sperimentale in argomento e le modalità di conferimento;

4) consentire, come da lettera di intenti, ai cittadini ed alle microimprese del Comune di Comiso, di potere accedere e conferire il rifiuto gesso nel cassone scarrabile dedicato ed ubicato all'interno dell'area autorizzata dal presente provvedimento;

5) all'Impresa Affidataria del Servizio di Igiene Urbana Ambientale dell'A.R.O. di Comiso che detiene la gestione operativa e manutenzione, *per tutta la durata dell'appalto*, del CCR Comunale di consentire i conferimenti da parte dei cittadini ed imprese artigiane del Comune di Comiso, secondo le modalità di cui al precedente punto 1, previa prenotazione da parte dei cittadini ed imprese artigiane per l'accesso concordato al CCR Comunale, nonché di acquisire i documenti di trasporto da parte delle imprese artigiane (microimprese) che dovranno contenere le notizie relative al rifiuto gesso, secondo quanto riportato nel modello allegato alla nota del Libero Consorzio Comunale di Ragusa prot. n. 0001841 del 26-01-2023, da consegnarsi mensilmente al Comune di Comiso, e di comunicare altresì all'Ente l'imminente riempimento del cassone affinché l'Impresa affidataria da parte del Libero Consorzio Comunale di Ragusa possa provvedere al conseguente ritiro e trasporto a rifiuto.

DIFFIDA

chiunque dal porre in essere atti e/o comportamenti lesivi della presente Ordinanza con l'avvertenza che in caso di violazione sarà applicata la sanzione pecuniaria amministrativa ex art.7bis del D.Lgs. 267/2000 da Euro 25,00 ad Euro 500,00 fatto salvo quanto previsto dell'art. 650 del codice penale;

DISPONE

- che gli incaricati di funzioni dirigenziali dell'Area 4 e il Comandante dei VV.UU. di questo Ente Locale provvedano ad adottare i provvedimenti connessi e conseguenti alla presente Ordinanza, ciascuno per quanto di propria competenza;

- che alla presente ordinanza sia data la massima pubblicità, sia pubblicata all'Albo on-line e trasmessa per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

- Alla Prefettura di Ragusa – Ufficio Territoriale del Governo
- Al Commissariato di P.S. Comiso
- Alla Stazione dei Carabinieri di Comiso

- All'ASP n° 7 Ragusa, Ufficio di Igiene Pubblica, Via Roma Comiso
- Al Libero Consorzio Comunale di Ragusa - settore Geologia
- Al Dirigente dell' Area 4 del Comune
- Al Dirigente dell'Area 2 del Comune
- Al Comandante dei VV. UU. del Comune
- All'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. con sede in Giarratana c.da Monterotondo

- che copia della presente Ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale, coadiuvato dalle altre Forze dell'Ordine, il controllo e la vigilanza sull'adempimento di quanto contenuto nella presente Ordinanza;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza.

Ai sensi degli artt. 3, co 4 e 5, co 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area 4 del Comune di Comiso.

In caso di inadempienza, a tutto o in parte di quanto contenuto nella presente ordinanza, si procederà nei termini di legge.

Dalla residenza municipale, _____

Il Dirigente incaricato dell'Area 4
Ing. Nunzio Micieli

nml



Il Sindaco

Prof.ssa Maria Rita Annunziata Schembari





COMUNE DI COMISO
Provincia di Ragusa

ORDINANZA DEL SINDACO N. 8 del 14/02/2023 -Originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio On-line dal 21 FEB 2023 al 08 MAR 2023
e registrato al n. del Reg. delle pubblicazioni.

Il Messo Notificatore
IL MESSO COMUNALE
Spataro Francesco

REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Visti gli atti di ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della presente circolare, iscritta al relativo registro n. _____, all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, durante la quale sono /non sono pervenute opposizioni

- _____
- _____

Comiso, li

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE